

GOVERNO MILITARE ALLEATO

VENEZIA GIULIA



LA GAZZETTA  
DEL  
GOVERNO MILITARE ALLEATO

VOLUME II

N. 7 - 1 Gennaio 1947

Publicata dal Governo Militare Alleato  
con l'autorizzazione del Comandante Supremo Alleato  
delle Forze operanti nello Scacchiere Mediterraneo  
e Governatore Militare



# Governo Militare Alleato

VENEZIA GIULIA

## Ordine N. 244

### ATTENUAZIONE DELLE TASSE E SOPRATASSE IN MATERIA DI RICHIESTA ED USO DEI CARRI FERROVIARI ED EFFETTUAZIONE DI SPEDIZIONI IRREGOLARI

PREMESSO che si è considerato opportuno attenuare le tasse e soprattasse in materia di richiesta ed uso dei carri ferroviari ed effettuazione di spedizioni irregolari in quelle parti della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso chiamate „Territorio“)

IO, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

#### ORDINO:

#### ARTICOLO I

Nell'allegato No. 1 alle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato:

*Sezione 1.* — Il comma *b)* del punto 15 (Deposito per la richiesta di carri vuoti) è sostituito dal seguente:

„*b)* per qualsiasi altro trasporto: L. 500.— per carro“.

*Sezione 2.* — L'ammontare del deposito per la richiesta di acceleramento di trasporti a carro o da considerare tali, di cui al punto 15-*bis* è ridotto da Lire 500.— a Lire 250.—.

#### ARTICOLO II

Quando una spedizione a carro che debba percorrere o abbia percorso linee delle Ferrovie dello Stato risulti costituita, anche solo in parte, da merci diverse da quelle indicate nella preventiva richiesta di carico fatta dallo speditore a norma dell'Articolo 31, paragrafo 1, delle Condizioni e Tariffe, l'Amministrazione delle Ferrovie predette ha il diritto di esigere — senza pregiudizio dell'applicazione di sanzioni che fossero previste da altre disposizioni di legge — o di regolamento — una soprattassa pari a due volte l'intero prezzo di trasporto della spedizione, col minimo di Lire 2.500.—.

#### ARTICOLO III

Ogni qualvolta, mediante irregolari dichiarazioni emesse dallo speditore, vengano effettuate spedizioni a bagaglio ovvero spedizioni in piccole partite a grande o a piccola velocità costituite da cose che, in base alle limitazioni vigenti al momento della presentazione delle spedizioni stesse, sarebbero escluse da tali modi di trasporto (Articolo 1, comma 10, del Decreto del Ministro delle Comunicazioni No. 2138 del 7 gennaio 1941), l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha il diritto di esigere — senza pregiudizio dell'applicazione di sanzioni che fossero previste da altre disposizioni di legge — una soprattassa pari a due volte l'intero prezzo di trasporto della spedizione, col minimo di Lire 125.—.

#### ARTICOLO IV

Alle soprattasse medesime è applicabile il disposto dell'Articolo 51, paragrafo 1, delle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie predette.

#### ARTICOLO V

L'Articolo 3 del Decreto del Ministro delle Comunicazioni No. 3854 del 2 giugno 1942 è abrogato.

#### ARTICOLO VI

Il presente Ordine ha effetto dal giorno 16 ottobre 1946.

TRIESTE, 23 dicembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN  
Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

# Ordine N. 271

## DEVOLUZIONE AL TESORO PUBBLICO DEL VALORE MAGGIORATO DEGLI ATTIVI RIVALUTATI IN BASE ALL' ORDINE GENERALE N. 86

PREMESSO che si è considerato opportuno devolvere al Tesoro Pubblico il 25% di aumento del capitale sociale risultante da rivalutazione, in quelle parti della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso chiamate „Territorio“),

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili.

### ORDINO:

#### ARTICOLO I

È abrogato l'ultimo comma dell'Articolo 1 del R. D. L. 5 ottobre 1936, No. 1744, convertito nella legge 14 gennaio 1937, No. 91.

#### ARTICOLO II

È devoluto al Tesoro Pubblico il 25% dei saldi attivi delle rivalutazioni eseguite ai sensi dell'Ordine Generale No. 86, quando vengano trasferiti a capitale.

La devoluzione non si applica ai saldi attivi corrispondenti alle rivalutazioni stabilite dal R. D. 5 ottobre 1936, No. 1745, convertito nella legge 4 gennaio 1937, No. 40.

#### ARTICOLO III

I saldi attivi delle rivalutazioni eseguite ai sensi dell'Ordine Generale No. 86 quando vengano accantonati a riserva, non sono compresi tra le riserve risultanti dal bilancio agli effetti della disposizione contenuta nell'Articolo 1 del R. D. L. 5 ottobre 1936, No. 1744, convertito nella legge 14 gennaio 1937, No. 91 e nell'Articolo 29 del R. D. L. 19 ottobre 1937, No. 1729, convertito nella legge 13 gennaio 1938, No. 19, semprechè la società non devolva una somma pari al 15% degli stessi.

Al momento in cui i saldi attivi sopra indicati venissero trasferiti a capitale, sarà devoluta una quota pari al 10%, a complemento della devoluzione del 15% già operata a mente del comma precedente.

#### ARTICOLO IV

L'obbligo del versamento incombe alla società, la quale ha il diritto di rivalersi verso gli azionisti. Il versamento avviene alla Tesoreria e deve aver luogo entro 60 giorni da quello in cui il trasferimento a capitale fu deliberato.

In caso di mancato versamento entro il termine sopra stabilito, l'importo dei saldi attivi devoluti — maggiorato dell'indennità di mora del 10% — è riscosso, a carico della società, mediante iscrizione a ruolo in unica soluzione, con la procedura valevole per la riscossione delle imposte dirette, escluso l'obbligo del non riscosso per riscosso.

#### ARTICOLO V

È data facoltà alle società di soddisfare entro 60 giorni l'onere della devoluzione mediante la consegna di azioni di valore nominale complessivo corrispondente all'importo dei saldi attivi devoluti.

Ove la consegna dei titoli non sia effettuata nel termine sopra indicato di 60 giorni, la società decade dalla facoltà prevista nel primo comma e l'importo dovuto è riscosso in contanti a mente dell'Articolo 4.

Le società possono riscattare le azioni al valore nominale, maggiorato dell'interesse del 5% in ragione d'anno, entro un anno dalla scadenza del termine di 60 giorni stabilito nel comma precedente.

I titoli saranno intestati all'Intendenza di Finanza.

## ARTICOLO VI

Le disposizioni del presente Ordine si applicano ai trasferimenti di saldi attivi a capitale, attuati dopo il 30 agosto 1946.

Le società che abbiano deliberato la rivalutazione prima dell'entrata in vigore del presente Ordine, hanno la facoltà di revocare la deliberazione entro il mese successivo a quello della stessa entrata in vigore con diritto al rimborso di ogni onere fiscale connesso con tale decisione e all'esonero da ogni onere fiscale inerente alla revoca della stessa.

## ARTICOLO VII

Per la risoluzione delle controversie cui possa dar luogo l'applicazione del presente Ordine valgono le norme vigenti per la risoluzione delle controversie in materia di imposte di ricchezza mobile.

## ARTICOLO VIII

Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà da me firmato.

Trieste, 14 dicembre 1946.

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

---

# Ordine N. 279

## **CONCESSIONE DI UN' INDENNITA' DI CAROVITA A TITOLA' I DI RENDITE D' INFORTUNIO LIQUIDATE DA ISTITUTI EX AUSTRO-UNGARICI**

Poichè si ritiene opportuno e necessario di estendere ai titolari di rendite d' infortunio liquidate da istituti ex austro-ungarici, la concessione dell' indennità temporanea disposta dalla parte B dell' Ordine Generale No. 17, di data 13 ottobre 1945, a favore dei titolari di rendite per infortunio sul lavoro e per malattie professionali liquidate in base al R. D. L. 17 agosto 1935, No. 1765, nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

### **ORDINO:**

#### **ARTICOLO I**

#### **CONCESSIONE DI UN' INDENNITA' TEMPORANEA**

Ai titolari delle rendite d' infortunio per inabilità permanente di grado dal cinquanta al cento per cento (50-100%), nonchè ai titolari superstiti di lavoratori deceduti per infortunio sul lavoro, contemplati negli articoli 1 e 3 del R. D. L. 24 settembre 1931, No. 1555, viene estesa, a decorrere dal 1 luglio 1946 e fino a nuova disposizione, l' indennità temporanea prevista nella parte B dell' Ordine Generale No. 17, di data 13 ottobre 1945, dagli articoli IX, X e XI.

## ARTICOLO II

### ENTE INCARICATO DEL PAGAMENTO

L'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro, al quale era demandata per conto dello Stato Italiano ed ora per conto del Governo Militare Alleato, con le norme e le modalità contenute nel R. D. L. 24 settembre 1931, No. 1555, la liquidazione ed il pagamento delle rendite d'infortunio in favore dei beneficiari di cui all'articolo I del presente Ordine, è incaricato di provvedere anche ai pagamenti dell'indennità temporanea prevista dal presente Ordine.

## ARTICOLO III

### RIMBORSO DELLE SOMME PAGATE AI SENSI DEL PRESENTE ORDINE

Il Governo Militare Alleato provvederà al rimborso delle somme erogate dall'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro in applicazione del presente Ordine, dietro presentazione di appositi rendiconti.

## ARTICOLO IV

### ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, addì 14 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello J.A.G.D.,

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

## Ordine N. 281

### ABOLIZIONE DEI PREMI DI NUZIALITA' E NATALITA'

Atteso che si ritiene necessario e opportuno di abolire talune disposizioni emanate dal Governo fascista allo scopo di favorire lo sviluppo demografico in quella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito denominata il „Territorio“),

IO, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

## ORDINO:

### ARTICOLO I

#### ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Sono abrogate le disposizioni di cui al R. D. L. No. 1492 di data 12 agosto 1937, convertito in legge il 23 dicembre 1937, No. 2286, e successive modificazioni, concernente la corresponsione e l'erogazione di premi di nuzialità e natalità.

### ARTICOLO II

#### ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data della sua pubblicazione e sarà applicabile alle nascite e matrimoni avvenuti a partire dal 1 luglio 1946.

Trieste 12 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.,

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

# Ordine No. 283

## FACOLTA' DI SCIENZE DELL' UNIVERSITA' DI TRIESTE

PREMESSO che il Senato Accademico dell' Università di Trieste ha deliberato che sarebbe opportuno di apportare alcune modifiche alle disposizioni contenute nell' Ordine No. 177 riguardante la Facoltà di Scienze ; e

PREMESSO che dopo accurato esame il Governo Militare Alleato ha riconosciuto tale opportunità :

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

### ORDINO:

1) La Facoltà di Scienze istituita presso l' Università di Trieste coll' Ordine No. 177 assumerà, a partire dall' entrata in vigore del presente Ordine, la denominazione di Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

2) Accanto ai corsi di laurea in Matematica, in Matematica e Fisica e in Fisica, ed accanto al biennio propedeutico all' ingegneria, è istituito, a partire dall' entrata in vigore del presente Ordine, presso la predetta Facoltà, un biennio di studi propedeutici al corso di laurea in chimica.

3) Nell' anno accademico 1946-1947 funzionerà soltanto il primo anno del corso di studi propedeutici al corso di laurea in chimica.

4) L' istituzione del biennio non modifica il numero dei posti di ruolo previsti per la Facoltà di Scienze.

5) Il Governo Militare Alleato per la Venezia Giulia, riconosce tale biennio ad ogni effetto e fine, intendendosi tale riconoscimento esteso a tutti gli attestati e diplomi che verranno rilasciati.

6) L' ordinamento interno del biennio sarà disciplinato dalle medesime norme e dai medesimi regolamenti vigenti per gli altri corsi dell' Università.

7) Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, addì 20 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

# Ordine N. 294

## PROROGA DEI TERMINI DI DECADENZA

PREMESSO che si è considerato opportuno prorogare taluni termini di decadenza in quelle parti della Venezia Giulia amministrate dalle Forze Alleate (qui appresso chiamate „Territorio“).

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

### ORDINO:

#### ARTICOLO I

La concessione della tolleranza prevista dall' Art. 21, comma 1, dell' Ordine Generale No. 39 è prorogata al 31 maggio 1947 e sarà applicabile ai procedimenti non ancora definiti per la determinazione del valore venale in comune commercio dei beni a qualunque titolo trasferiti in dipendenza di successioni apertesi e di atti pubblici o privati registrati prima del 15 aprile 1946.

## ARTICOLO 2

I termini di scadenza in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari prorogati con l'Art. 1 dell'Ordine No. 213 al 31 dicembre 1946, sono estesi al 31 dicembre 1947.

## ARTICOLO 3

Il presente Ordine entra in vigore il giorno in cui verrà da me firmato.

Trieste, 20 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

# Ordine N. 295

## APPROVAZIONE DI UNO STATUTO PROVVISORIO DELLE COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI

RITENUTO che con R. D. 24 ottobre 1935 n. 1906 le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli con sede in Trieste (qui di seguito denominate „Cooperative Operaie“) furono erette in ente morale e che sulla base di detto decreto fu ad esse imposto uno statuto non conforme ai principi democratici;

CONSIDERATA l'opportunità di revocare sia detto R. D. che il decreto Ministeriale 31 gennaio 1940 col quale lo statuto attualmente in vigore venne approvato, e di richiamare provvisoriamente in vigore l'ultimo statuto pre-fascista dell'istituto, onde consentire che in base ad esso siano democraticamente elette le cariche sociali;

IO, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili, nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito denominata „Territorio“),

### ORDINO:

#### ARTICOLO I

##### ABROGAZIONE DI CERTE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il R. D. 24 ottobre 1935 n. 1906, col quale le Cooperative Operaie venivano erette in ente morale, ed il decreto Ministeriale 31 gennaio 1940, col quale veniva approvato lo statuto dell'istituto attualmente in vigore, sono abrogati.

#### ARTICOLO II

##### STATUTO PROVVISORIO DELLE COOPERATIVE

A partire dalla data di entrata in vigore del presente Ordine, e finchè non venga modificato o sostituito nelle forme da esso stesso previste, l'ultimo statuto prefascista delle Cooperative Operaie, deliberato dal Congresso ordinario nei giorni 2 e 3 luglio 1922, s'intende richiamato in vigore.

#### ARTICOLO III

##### CESSAZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Dalla data di entrata in vigore del presente Ordine, il Comitato di Sorveglianza nominato con l'Ordine No. 2 della Zona di Trieste limiterà le sue funzioni alla sola sorveglianza dell'attività delle Cooperative Operaie, e cesserà da tali funzioni non appena le cariche sociali siano coperte attraverso una regolare elezione da effettuarsi in conformità alle disposizioni dello statuto.

#### ARTICOLO IV

##### DATA DI ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore in tutto il Territorio alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 18 dicembre 1946.

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili



# Ordine N. 296

## NORME PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

POICHÈ si ritiene necessario ed opportuno emanare norme per la disciplina dell'esercizio delle professioni sanitarie, in quella parte della Venezia Giulia che è amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso denominata il „Territorio“)

IO, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

### ORDINO:

#### ARTICOLO I

#### ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Al Consiglio degli Ordini dei Medici-chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti e dei Collegi delle ostetriche, istituito a norma dell'Ordine Generale No. 20, spettano le seguenti attribuzioni:

- a) compilare e tenere l'albo dell'Ordine e del Collegio e pubblicarlo al principio di ogni anno;
- b) vigilare alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Ordine e del Collegio;
- c) designare i rappresentanti dell'Ordine o Collegio presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- d) promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- e) dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine od il Collegio;
- f) esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti nell'albo, salvo in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- g) interpersi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari o per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.

#### ARTICOLO II

#### RICORSO CONTRO I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO

1. — Contro i provvedimenti del Consiglio per le materie indicate nell'articolo III dell'Ordine Generale No. 20 è ammesso ricorso all'assemblea generale degli iscritti, convocati in adunanza generale.

2. — Contro i provvedimenti per le materie indicate nelle lettere a) e f) dell'Articolo precedente, è ammesso ricorso alla Commissione Centrale istituita con l'Ordine Generale No. 20.

#### ARTICOLO III

#### ALBI PROFESSIONALI

*Sezione 1.* — Ciascun Ordine e Collegio ha un albo permanente, in cui sono iscritti i professionisti della rispettiva categoria, residenti nella circoscrizione.

*Sezione 2* — All'albo dei medici-chirurghi è aggiunto l'elenco dei dentisti abilitati a continuare in via transitoria l'esercizio della professione a norma delle disposizioni transitorie vigenti.

#### ARTICOLO IV

#### OBBLIGATORIETA' DELL'ISCRIZIONE NELL'ALBO

Per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie è necessaria l'iscrizione al rispettivo albo.

## ARTICOLO V

### REQUISITI PER L' ISCRIZIONE ALL' ALBO

Per l' iscrizione all'albo è necessario :

- a) essere cittadino italiano ;
- b) avere il pieno godimento dei diritti civili ;
- c) essere, di buona condotta ;
- d) aver conseguito il titolo accademico dato o confermato in una università o altro istituto di istruzione superiore a ciò autorizzato ed essere abilitati all'esercizio professionale oppure, per la categoria delle ostetriche, avere ottenuto il diploma rilasciato dalle apposite scuole ;
- e) avere la residenza nella circoscrizione dell' Ordine o Collegio.

Possono essere anche iscritti all'albo gli stranieri, che abbiano conseguito il titolo di abilitazione in Italia o all'estero, quando siano cittadini di uno Stato con il quale il Governo italiano abbia stipulato, sulla base della reciprocità, un accordo speciale che consenta ad essi l'esercizio della professione in Italia, purché dimostrino di essere di buona condotta e di avere il godimento dei diritti civili.

## ARTICOLO VI

### POSIZIONE DEI SANITARI IMPIEGATI IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I sanitari che siano impiegati in una pubblica amministrazione ed ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, non sia vietato l'esercizio della libera professione, possono essere iscritti all'albo.

Essi sono soggetti alla disciplina dell' Ordine o Collegio, limitatamente all'esercizio della libera professione.

## ARTICOLO VII

### CANCELLAZIONE DALL' ALBO

La cancellazione dall'albo è pronunciata dal Consiglio, d'ufficio o su richiesta del Presidente di Zona o del Procuratore di Stato, nei casi :

- a) di perdita, da qualunque titolo derivata, della cittadinanza italiana o del godimento dei diritti civili ;
- b) di trasferimento all'estero della residenza dell' iscritto ;
- c) di trasferimento della residenza dell' iscritto ad altra circoscrizione ;
- d) di rinuncia all' iscrizione ;
- e) di cessazione dell'accordo previsto dal 2.º comma dell' Articolo V ;
- f) di morosità nel pagamento dei contributi previsti dall' Articolo III dell' Ordine Generale No. 20.

La cancellazione, tranne nei casi di cui alle lettere d) ed e), non può essere pronunciata se non dopo sentito l' interessato.

## ARTICOLO VIII

### VALIDITA' DELLE DISPOSIZIONI FINORA EMANATE

Le disposizioni contenute nell' Ordine Generale No. 20, come emendate dall' Ordine Generale No. 75, in quanto non siano incompatibili colle disposizioni del presente Ordine, rimangono in pieno vigore.

## ARTICOLO IX

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

TRIESTE, 20 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

## Ordine Amministrativo N. 85

### NOMINA DI ANNA GRIS AD ALUNNA D' ORDINE NEL RUOLO DEL PERSONALE D' ORDINE DELLE SEGRETERIE UNIVERSITARIE

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

#### ORDINO:

1) Anna Gris è nominata in soprannumero con riserva d'anzianità, alunna d'ordine (Gruppo C, grado XIII) nel ruolo del personale d'ordine delle segreterie universitarie ed è assegnata all'Università di Trieste.

2) Gli effetti economici di tale nomina decorreranno dal 16 settembre 1943.

3) Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà stato da me firmato.

Trieste, 14 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civil

## Ordine Amministrativo N. 88

### LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' „ING. C. TOLAZZI & Co., TRIESTE“

PREMESSO che con l' Ordine No. 53, di data 3 gennaio 1946, la Germania è stata proclamata Stato nemico ;

PREMESSO che con l' Ordine Amministrativo No. 51, di data 6 agosto 1946, l'avv. TULLIO PUECHER, Trieste, era stato nominato liquidatore della società „Ing. C. Tolazzi & Co., Trieste“, (qui di seguito denominata „Società“);

CONSIDERATO che si ritiene opportuno di nominare un co-liquidatore per la liquidazione della „Società“ nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso chiamata „Territorio“),

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

#### ORDINO:

#### ARTICOLO I

#### NOMINA DEI LIQUIDATORI

L'avv. Tullio PUECHER, Trieste, e il rag. Giovanni MARTELLI, Trieste, sono nominati co-liquidatori della Società „Ing. C. TOLAZZI & Co.“ (qui di seguito denominati „liquidatori“).

#### ARTICOLO II

#### ATTRIBUZIONI, DOVERI E FUNZIONI DEI DETTI LIQUIDATORI

I sunnominati liquidatori avranno tutte le funzioni, le facoltà, i diritti e i doveri di liquidatori di proprietà nemica, come previsto dalle leggi in vigore alla data dell' 8 settembre 1943 ; nell'esercizio di tali funzioni, facoltà, diritti e doveri i detti liquidatori saranno sotto il controllo del Governo Militare Alleato e dovranno uniformarsi agli ordini dello stesso.

ARTICOLO III  
**REVOCA DEI LIQUIDATORI**

I detti liquidatori potranno essere revocati ed i loro successori nominati per iscritto da me o da chi mi succederà nell'ufficio.

ARTICOLO IV  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato

Trieste, 20 dicembre 1946

**ALFRED C. BOWMAN**  
Colonnello, J.A.G.D.  
Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

---

## Errata corrige

L'articolo I dell' Ordine Amministrativo n. 77 pubblicato nella Gazzetta n. 5 dd. 1 dicembre 1946, pag. 259, va letto come segue:

„Le persone sottoelencate sono nominate membri supplenti del Consiglio di disciplina previsto dall' Ordine N. 119:

- 1) GHERSA Prof. FEDERICO — vice-preside presso il Liceo ginnasio „Petrarca“ di Trieste;
- 2) BRUMEN Prof. VINKO — preside presso l' Istituto Magistrale superiore sloveno di Gorizia;
- 3) RADO Prof. NICOLO' — preside incaricato presso l' Istituto Nautico di Trieste;
- 4) VOUK Prof. VINKO — preside incaricato presso il Liceo Scientifico sloveno di Trieste.“

P A R T E I I

Z O N A D I T R I E S T E

---

Ordine Amministrativo di Zona N. 47

**NOMINA DI NERI LINO  
ALLA COMMISSIONE PER IL RILASCIO DI LICENZE COMMERCIALI  
PER IL COMUNE DI MONFALCONE QUALE RAPPRESENTANTE  
DEI LAVORATORI MANUALI E DI CONCETTO AL POSTO DI VOLARIC RODOLFO**

POICHÈ con l'Ordine di Zona N. 32, dd. 29 Novembre 1945, VOLARIC RODOLFO era stato nominato rappresentante dei Lavoratori Manuali e di Concetto della Commissione per il rilascio di Licenze Commerciali nel Comune di Monfalcone, e

POICHÈ è necessario sostituire detto VOLARIC RODOLFO, dimissionario, IO, H.P.P. ROBERTSON, Col. O.B.E., Commissario di Zona, Trieste, in conformità al potere conferitomi dall'Art. II dell'Ordine N. 15, dd. 11 Settembre 1945, con il presente

**ORDINO:**

1. — Il Sig. NERI LINO viene designato alla Commissione per il rilascio di Licenze Commerciali nel Comune di Monfalcone quale rappresentante dei Lavoratori Manuali e di Concetto, al posto del Sig. VOLARIC RODOLFO.

2. — Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà da me firmato.

Trieste, 14 Dicembre 1946

**H.P.P. ROBERTSON**  
Colonnello O.B.E.  
Commissario di Zona Trieste

---

Ordine Amministrativo di Zona N. 48

**NOMINA DI BUIATTI UGO A PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI S. PIER D'ISONZO AL POSTO DI COLAONE DUCCIO**

POICHÈ con l'Ordine di Zona N. 38, dd. 8 Gennaio 1945, il Sig. COLAONE DUCCIO era stato nominato Presidente del Consiglio di S. Pier d'Isonzo, e

POICHÈ è necessario sostituire detto Sig. COLAONE DUCCIO, dimissionario, IO, H.P.P. ROBERTSON, Col. O.B.E. Commissario di Zona, Trieste, in conformità al potere conferitomi dall'Ordine Gen. N. 11 dell'11 Agosto 1945, col presente

**ORDINO:**

1. — Il Sig. BUIATTI UGO è nominato Presidente del Consiglio Comunale di S. Pier d'Isonzo al posto di COLAONE DUCCIO.

2. — Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della mia firma.

Trieste, 14 Dicembre 1946

**H.P.P. ROBERTSON**  
Colonnello O.B.E.  
Commissario di Zona Trieste

# ZONA DI GORIZIA

## Ordine di Zona N. 119

### NOMINA DI COMMISSIONI IN CONFORMITA' ALL'ORDINE N. 15 PER IL RILASCIO DI LICENZE COMMERCIALI, LICENZE PER AMBULANTI E LIBRETTI DI LAVORO

Con i poteri conferitimi dall'Art. II dell'Ordine n. 15, Io FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia,

#### ORDINO:

Le persone sottocelenate sono nominate membri effettivi o sostituti, come specificato a fianco di ognuna, de le Commissioni ricostituite in base all'Ordine n. 15.

#### CORMONS

##### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

ZORZUT Luigi	—	Membro effettivo rappr. i commercianti
BIGOT Giuseppe	—	Membro effettivo rappr. i commercianti
MARTINIS Giuseppe	—	Membro sostituto rappr. i commercianti
GASPARINI Oscar	—	Membro sostituto rappr. i commercianti
PELLEGRINI Guerrino	—	Membro effettivo rappr. i lavoratori
FAMEA Giobatta	—	Membro effettivo rappr. i lavoratori

##### Commissione per il rilascio di licenze per Ambulanti

SUERZ Irma	—	Membro rappresentante i commercianti
SEVERO Enrico	—	Membro rappresentante i commercianti

##### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

PRINCIC Giovanni	—	Membro effettivo rappresentante gli industriali
JACUZ Riccardo	—	Membro effettivo rappresentante gli industriali
GALL Emilio	—	Membro effettivo rappresentante gli artigiani
NOVELLI Marino	—	Membro effettivo rappresentante gli artigiani
PELLIZZARI Silvio	—	Membro effettivo rappresentante i lavoratori
MARINI Federico	—	Membro effettivo rappresentante i lavoratori

#### CAPRIVA DI CORMONS

##### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

VISINTIN Francesco	—	Membro effettivo rappres. i commercianti
DONDA Bonaventura	—	Membro effettivo rappres. i commercianti
VISINTIN Luigi	—	Membro sostituto rappres. i commercianti
JORDAN Ferdinando	—	Membro sostituto rappres. i commercianti
ORZAN Bruno	—	Membro effettivo rappres. i lavoratori
VISINTIN Clemente	—	Membro effettivo rappres. i lavoratori

##### Commissione per il rilascio di licenze per Ambulanti

MIAN Sebastiano	—	Membro effettivo rappres. i commercianti
CRASNICH Melchiorre	—	Membro effettivo rappres. i commercianti

##### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

SCORIANZ Luigi	—	Membro effettivo rappres. gli industriali
MEDEOT Italo	—	Membro effettivo rappres. gli industriali

TIREL Alessandro	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
BASALDELLA Guido	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
GRION Augusto	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
VISINTIN Pietro	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
BUIESE Evangelista	— Membro sostituto rappres. i lavoratori
SULIGOI Longino	— Membro sostituto rappres. i lavoratori

### GRADISCA D'ISONZO

#### Commissioni per il rilascio di licenze Commerciali

BERTOLI Marco	— Membro effettivo rappres. i commercianti
CIMADOR Mario	— Membro effettivo rappres. i commercianti
CONCION Antonio	— Membro sostituto rappres. i commercianti
FRANCHI Antonio	— Membro sostituto rappres. i commercianti
ZIGON Francesco	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
SONSON Mario	— Membro effettivo rappres. i lavoratori

#### Commissione per il rilascio di licenze agli Ambulanti

TOSO Enrico	— Membro effettivo rappres. i commercianti
RAVASINI Carlo	— Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

SPESSOT Federico	— Membro effettivo rappresentante gli industriali
MOVIA Mario	— Membro effettivo rappres. gli industriali
BISLACH Antonio	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
FANTINI Pietro	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
ZUMIN Giovanni	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
BRESSAN Tarcisio	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
SPESSOT Bruno	— Membro effettivo rappres. i lavoratori

### ROMANS D'ISONZO

#### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

NARDIN Albano	— Membro effettivo rappres. i commercianti
ZOFF Giacomo	— Membro effettivo rappres. i commercianti
BOLZAN Emilio	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
PORTELLI Mario	— Membro effettivo rappres. i lavoratori

#### Commissione per il rilascio di licenze agli Ambulanti

PORTELLI Giuseppe	— Membro effettivo rappres. i commercianti
DREOSSI Giobatta	— Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

PETRI Francesco	— Membro effettivo rappres. gli industriali
OLIVO Antonio	— Membro effettivo rappres. gli industriali
ZOFFI Vulmaro	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
CARLETI Augusto	— Membro effettivo rappres. gli artigiani
PUPIN Bonaventura	— Membro effettivo rappres. i lavoratori
POIAN Riccardo	— Membro sostituto rappres. i lavoratori

### MARIANO DEL FRIULI

#### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

DONDA Adelchi	— Membro effettivo rappres. i commercianti
SIMONIT Antonio	— Membro effettivo rappres. i commercianti
CIVIDIN Marellino	— Membro effettivo rappres. i lavoratori

#### Commissione per il rilascio di licenze agli Ambulanti

PASQUALINI Amalia — Membro effettivo rappres. i commercianti  
SIARI Giovanni — Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

TOMAT Pompeo — Membro effettivo rappres. gli industriali  
MINTIGLIO AMEDEO — Membro effettivo rappres. gli industriali  
BREGANT Iginio — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
GALLO Giovanni — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
CATTARIN Michelangelo — Membro effettivo rappres. i lavoratori  
DONDA Lino — Membro effettivo rappres. i lavoratori

### FARRA D'ISONZO

#### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

CASTELLAN Antonio — Membro effettivo rappres. i commercianti  
DE BIASIO Giovanni — Membro effettivo rappres. i commercianti  
BOMBI Tullio — Membro effettivo rappres. i lavoratori  
TURUS Marcello — Membro effettivo rappres. i lavoratori

#### Commissione per il rilascio di licenze agli Ambulanti

TURUS Guglielmo Rinaldo — Membro sostituto rappres. i commercianti  
VITTORI Valentino — Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

MREULE Angelo — Membro effettivo rappres. gli industriali  
CASTELLANI Ferruccio — Membro effettivo rappres. gli industriali  
CIMADOR Rinaldo — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
VALANDRO Mario — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
PETTARIN Marino — Membro effettivo rappres. i lavoratori  
TREVISAN Luciano — Membro effettivo rappres. i lavoratori

### SAGRADO

#### Commissione per il rilascio di licenze Commerciali

BRUMATI Antonio — Membro effettivo rappres. i commercianti  
VISINTIN Luigi — Membro effettivo rappres. i commercianti  
VITTORIO Valentino — Membro sostituto rappres. i commercianti  
AGLIALORO Raffaele — Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di licenze agli Ambulanti

ZOTTIG Pietro — Membro effettivo rappres. i commercianti

#### Commissione per il rilascio di libretti di lavoro agli Artigiani

TROIANO Francesco — Membro effettivo rappres. gli industriali  
CALLIGARIS Bruno — Membro effettivo rappres. gli industriali  
MANTOVAN Attilio — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
BRESSAN Isidoro — Membro effettivo rappres. gli artigiani  
PADOVAN Giuseppe — Membro effettivo rappres. i lavoratori  
SABADIN Primo — Membro effettivo rappres. i lavoratori

Quest'Ordine entrerà in vigore il giorno in cui verrà da me firmato.

Gorizia, addì 4 dicembre 1946.

**FRED. O. MAVIS**  
Ten. Col. Fant.  
Commissario di Zona  
Zona di Gorizia



# Ordine di Zona N. 120C

## EMENDAMENTO ALL'ORDINE DI ZONA N. 120 LIMITAZIONE NEL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Considerata la necessità di apportare alcuni emendamenti all'Ordine di Zona n. 120 del 14 novembre 1946,

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia,

### ORDINO :

#### ARTICOLO I

La Sezione n. 1 dell'Ordine di Zona n. 120 è con ciò soppressa e sostituita come segue :

*Sezione 1 a)* — Il consumo di elettricità da parte dei consumatori privati a scopo di illuminazione e applicazioni domestiche, deve essere limitata a 180 KW al mese per ogni famiglia composta di quattro membri o meno. Per ogni membro in più verrà calcolato un aumento di 30 KW mensili, fino a un massimo di 300 KW mensili.

*Sezione 1 b)* — Negli edifici, appartamenti o simili, dove un solo contatore regoli il consumo di elettricità di più di una famiglia, e dove solo l'entrata e il vano scale siano in comune, la riduzione per ogni famiglia verrà calcolata come alla Sezione 1 a).

*Sezione 1 c)* — Nel caso che due o più famiglie abitino nella stessa casa, appartamento o locale, che non siano attrezzati per abitarvi separatamente, e gli occupanti facciano uso in comune di cucina, bagno, lavanderia o stanze di soggiorno, se l'elettricità è distribuita attraverso un unico contatore, la misura del consumo di energia, dovrà essere del 75% su quella stabilita alla Sezione 1 a) per ciascuna famiglia coabitante e cioè 135 KW mensili per ogni famiglia coabitante e composta di quattro membri o meno, con aggiunta di 25 KW mensili per ogni persona in più, fino a un massimo di 225 KW mensili.

#### ARTICOLO II

Tutte le altre disposizioni di cui all'Ordine di Zona n. 120 restano confermate e le penalità in esso sancite saranno applicabili anche a questo Ordine, come se fossero nello stesso specificate.

#### ARTICOLO III

Quest'Ordine entrerà in vigore alle ore 24 del 12 dicembre 1946.

Gorizia, addì 12 dicembre 1946.

**FRED O. MAVIS**  
Ten. Col. Fant.  
Commissario di Zona  
Zona di Gorizia

# Ordine di Zona N. 121

## NOMINA DELL'UFFICIO ALLOGGI PER IL COMUNE DI SAGRADO

Con i poteri conferitimi dall'Ordine Generale N. 62,

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia

### ORDINO :

#### ARTICOLO I

L'Ufficio Alloggi per il Comune di Sagrado è con ciò nominato con i seguenti membri quali componenti :

Sig. FABBRO Urbano — Direttore  
Sig. ZORZIN Giovanni — Membro  
Sig. AGLIALORO Raffaele — Membro

Quest'Ordine entra in vigore con effetto dal 9 dicembre 1946.

Gorizia, addì 12 dicembre 1946.

**FRED O. MAVIS**  
Ten. Col. Fant.  
Commissario di Zona  
Zona di Gorizia

# ZONA DI POLA

## Ordine di Zona N. 12 A

### RESTRIZIONI SULL'USO DELLA CORRENTE ELETTRICA

POICHE' si considera necessario apportare delle rettifiche all'Ordine di Zona N. 12 dd. 6 novembre 1946,

Io, Tenete-Colonnello E.S. ORPWOOD, del Reggimento Reale di Berkshire, Commissario della Zona di Pola, con questo mezzo

#### ORDINO

quanto segue:

#### ARTICOLO I

*Paragrafo 1* — Il paragrafo 1 dell'Ordine di Zona N. 12 dd. 6 novembre 1946 è con questo mezzo annullato e sostituito come segue:

*Paragrafo 1a* — Il consumo di energia elettrica da parte degli utenti domestici per l'illuminazione ed usi domestici dovrà essere limitato a 180 Kwo mensili per ogni famiglia di quattro persone o meno. Per ciascuna persona oltre alle quattro, l'assegnazione sarà aumentata di 30 Kwo mensili, con un totale massimo di 300 Kwo mensili.

*Paragrafo 1 b* — Nei casi in cui delle case, appartamenti od altri locali d'abitazione forniti di un solo contatore elettrico, sono stati adibiti come abitazione da più di una famiglia e l'unico uso comune è l'ingresso o la scala, l'assegnazione per ciascuna famiglia sarà come disposto nel Paragrafo 1 a).

*Paragrafo 1 c* — Nel caso in cui due o più famiglie vivono nella medesima casa, appartamento od altri locali che non sono stati adibiti come abitazioni separate e gli inquilini adoperano in comune la cucina, la stanza da bagno, il gabinetto o le stanze di soggiorno e l'energia elettrica è fornita per mezzo di un solo contatore, l'assegnazione dell'energia elettrica sarà del 75% dell'assegnazione stabilita nel Paragrafo 1a) per ogni famiglia in più abitante in detti locali, e cioè 135 Kwo mensili per ogni addizionale famiglia di quattro persone o meno, più 25,5 Kwo mensili per ciascuna persona in più delle quattro, con un massimo di 225 Kwo. mensili.

#### ARTICOLO II

Tutte le altre disposizioni dell'Ordine di Zona N. 12 rimangono in piena efficienza ed effetto e le penalità in detto Ordine contenute saranno applicate a questo Ordine come sono state qui specificate.

#### ARTICOLO III

Questo Ordine entrerà in vigore con la data in cui sarà da me firmato, con effetto dalle ore 01.00 del giorno 8 novembre 1946.

Pola, 7 dicembre 1946.

**E. S. ORPWOOD**  
Ten. Col.  
Commissario di Zona, Pola

## Ordine Amministrativo di Zona N. 75

### NOMINA TEMPORANEA DEL DIRETTORE DEL GENIO MARINA E DELL'ARSENALE DI POLA

1. — Poichè con l'Ordine Amministrativo N. 25 dd. 28 gennaio 1946 il Dott. Ing. Pietro DAVANZO DEL BELLO venne nominato quale Direttore del Genio Marina e dell'Arsenale di Pola,

e poichè il Dott. Ing. Pietro DAVANZO DEL BELLO si è dimesso dal suddetto incarico, Io Tenente Colonnello E. S. ORPWOOD, del Reggimento Reale di Berkshire, Commissario della Zona di Pola,

#### ORDINO

che il

Sig. KRISCHAN Federico

sia con questo mezzo nominato quale Direttore del Genio Marina e dell'Arsenale di Pola, in sostituzione del suddetto Dott. Ing. Pietro DAVANZO DEL BELLO.

2. — Quest'Ordine avrà effetto dal 9 novembre 1946.

Pola, 12 dicembre 1946.

E. S. ORPWOOD

Ten. Col.

Commissario di Zona, Pola

## Ordine Amministrativo di Zona N. 76

### NOMINA TEMPORANEA DEL CAPITANO DI PORTO DI POLA

1. — Poichè con un Ordine Amministrativo dd. 12 settembre 1945 il Capitano Francesco POLONI venne nominato quale Capitano del Porto di Pola,

e poichè detto Capitano si è dimesso dal suddetto incarico,

Io, Tenente Colonnello, E.S. ORPWOOD, del Reggimento Reale di Berkshire, Commissario della Zona di Pola,

#### ORDINO

che il

Cap. GATTI Ermanno

sia con questo mezzo nominato Capitano del Porto di Pola in sostituzione del Capitano Francesco POLONI.

2. — Quest'Ordine avrà effetto immediato.

Pola, 13 dicembre 1946.

E. S. ORPWOOD

Ten. Col.

Commissario di Zona, Pola

# Ordine Amministrativo di Zona N. 77

## NOMINA TEMPORANEA DEL REGGENTE LA DIREZIONE DEL CONSORZIO AGRARIO DELLA ZONA DI POLA

1. — Poichè con lettera del G.M.A. dd. 3 ottobre 1945, il Rag. PALIAGA Luigi venne nominato quale „Reggente la Direzione del Consorzio Agrario“, con i poteri di Commissario,

e poichè detto Rag. PALIAGA Luigi ha dato le dimissioni dal suddetto incarico,

Io, Tenente Colonnello, E. S. ORPWOOD, del Reggimento Reale di Berkshire, Commissario della Zona di Pola.

### ORDINO

che il

Dott. MONAI Mario

sia con questo mezzo nominato quale „Reggente la Direzione del Consorzio Agrario“ della Zona di Pola, in sostituzione del suddetto Rag. PALIAGA Luigi.

2. — Quest'Ordine avrà effetto immediato.

Pola, 13 dicembre 1946.

**E. S. ORPWOOD**

Ten. Col.

Commissario di Zona, Pola

**P A R T E I I I**

**A P P E N D I C E**

**ELENCHI DI ORDINI FINALI EMESSI DALLE COMMISSIONI  
DI EPURAZIONE DEL TERRITORIO**



**COMMISSIONE DI EPURAZIONE DI PRIMA ISTANZA  
GORIZIA**

La Commissione avendo considerato le obiezioni presentate nei seguenti casi secondo quanto previsto dalla Sezione 9 dell'Ord. Gen. N. 7, ha deciso come segue:

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Lodatti Lodovico	Ufficio Tecnico	sospensione mesi tre
Trojani Fabrizio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Iacone Amedeo	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Rossi Rinaldo	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Andriani Ubaldo	Veterinario comunale	sospensione mesi otto
Corsetti Federico	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
de Galateo Mario	Cassa di Risparmio	sospensione mesi sei
Zanetti Giovanni	Preside Ginasio Liceo	sospensione mesi dieci
Fornari Vittorio	Vice Questore	licenziato
Bianconi Agnese	Ragioniere Genio Civile	sospensione mesi quattro
Marsano Matteo	Capo Ispett. Agricoltura	sospensione mesi due
Fiorelli Francesco	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Avogadro Carlo	Direttore Sanatorio antitub.	sospensione mesi otto
Eliseo Michele	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi sei
Cecutta Mario	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Trentadue Vito	Cassa di Risparmio	sospensione mesi cinque
Delise Renato	Imposte dirette	sospensione mesi due
Mayer Alberto	Sostituto Procurat. di Stato	licenziato
Netzband Irma	Profess. Ginnasio Liceo	licenziata
Valeriani Natale	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Deveglia Alessandro	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Corrati Luigi	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Simonetti Luigi	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi cinque
Scafuri Angelo	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Bazzaro Giobatta	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Gasser Carlo	Sepral	sospensione mesi uno
Pillon Antonio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Piccotti Francesco	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Finelli Federico	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Marrone Salvatore	Cancelliere Pretura Cormons	sospensione giorni quindici
Vismara Italo	Commiss. Cassa Risparmio	sospensione mesi uno
Michelazzi Bruno	Cassa Risparmio	sospensione mesi uno
Zanutto Giacomo	Comune di Farra	sospensione mesi sei
Di Luca Umberto	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi due
Stua Antonio	Banca del Lavoro	sospensione mesi sei
Mantovan Angela	Poste e Telegrafi	sospensione mesi sei
Peressin Avellino	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Cirillo Francesco	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Giannocaro Tommaso	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Simonitti Dante	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Lupieri Roberto	Ufficio Statistico	sospensione mesi dodici
Di Blas Antonio	Cassa di Risparmio	sospensione mesi dodici
Tasselli Giovanni	Ferrovie dello Stato	licenziato
Visintin Remigio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Salvadori Giuseppe	Cassa di Risparmio	sospensione mesi uno
Galli Ruggero	Cassa di Risparmio	sospensione mesi quattro
Ballaben Romano	Comune Gradisca	licenziato
Fantini Lionello	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Zonchi Giovanni	Consorzio Agrario	sospensione mesi quattro
Fabbro Sergio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Miani Anselmo	Insegnante	sospensione mesi uno
Meo Vincenzo	Comune Gorizia	licenziato
Medeot Gerino	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Cecchi Bruno	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi dieci
Marion Dante	Ufficio Esattoriale	licenziato
Marcelli Pasquale	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi dodici
Giaconi Mario	Cassa Malattia	sospensione mesi dodici
Pasquarelli Francesco	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Breccia Michelangelo	Ferrovie dello Stato	licenziato
Buiatti Luigi	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Toso Diego	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Cordari Francesco	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Candussi Giorgio	Comune Romans	sospensione mesi due
Gasperi Giovanni	Cassa, Malattia	licenziato
Barbariol Natale	Insegnante	sospensione mesi quattro
Gallo Giovanni	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Pillon Augusto	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Domenichini Renato	Ufficio Imposte	sospensione mesi quattro
Damiani Loris	Pretura Gorizia	sospensione mesi uno
Cassanego Elda	Insegnante	sospensione mesi uno
Baggiani Aurelio	Guardia Forestale	sospensione mesi quattro
Tess Achille	Comune di Cormons	sospensione mesi quattro
Zanello Bruno	Ospedale Civile Gorizia	sospensione mesi uno
D'Ambrosio Ardito	Insegnante	sospensione mesi uno
Gullo Vincenzo	Insegnante	sospensione mesi quattro
Treleani Adalgisa	Insegnante	sospensione mesi quattro
Colavizza Giuseppe	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi due
Tess Mario	Ufficio Imposte Cormons	sospensione mesi dodici
Fabretto Menotti	Ispett. Agricoltura	sospensione mesi due
Uria Mulloni Luigi	Comune Gorizia	sospensione mesi quattro
Zanetti Edoardo	Manicomio Gorizia	sospensione giorni quindici
Casarsa Francesco	Manicomio Gorizia	sospensione mesi due
Falcone Rolando	Presidenza Zona	sospensione mesi sei
Galli Angelo	Insegnante	sospensione mesi quattro
Oliveri Giuseppe	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi tre
Scodellaro Antonio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi quattro
Barazzetti Mario	Manicomio Gorizia	sospensione mesi uno
Boschini Bruno	Pretura Cormons	sospensione mesi quattro
Macorini Francesco	Provincia	licenziato
Lininger Livio	Questura	sospensione mesi due
Stajeri Antonio	Cassa di Risparmio	sospensione mesi quattro
Morsan Giacomo	Scuola d'Arte	sospensione mesi uno
Fabris Vittorio	Insegnante	sospensione mesi quattro
Tomasini Giovanni	Insegnante	sospensione mesi quattro
Sartori Mario	Insegnante	sospensione mesi quattro
de Gojon Eugenia	Insegnante	sospensione mesi due
Treleani Erminio	Insegnante	sospensione mesi quattro
Cleva Franco	Insegnante	sospensione mesi quattro
Meroni Mario	Comune Cormons	sospensione mesi quattro
Valle Ettore	Cenio Civile	sospensione mesi due
Melloni Tullio	Genio Civile	sospensione mesi uno
Guerzoni Antonio	Genio Civile	sospensione mesi quattro
Battista Nicola	Ist. Previdenza Sociale	sospensione mesi cinque
Trampus Giuseppe	Vigili del Fuoco	sospensione mesi uno
Massi Igino	Geometra	sospensione mesi tre
Castellan Oddone	Ufficio Statistico Ec.	sospensione mesi due
Casasola Giuseppe	Comune Gorizia	sospensione mesi quattro
Traversa Vittorio	Ufficio Statistico Ec.	sospensione mesi due
Zanel Enrico	Comune Cormons	sospensione mesi uno
Costamagna Antonio	Ferrovie dello Stato	sospensione mesi uno
Corubolo Carlo	Insegnante	sospensione mesi sei
Grinover Giovanni	Ufficio Catasto	sospensione mesi quattro
Locardi Eugenio	Cassa Malattia	sospensione anni uno
Argentieri Ruggero	Poste e Telegrafi	sospensione mesi uno
Lafronza Agostino	Poste e Telegrafi	sospensione mesi due
Sgualdino Bruno	Poste e Telegrafi	sospensione mesi quattro
Berengan Ugo	Poste e Telegrafi	sospensione mesi quattro
Greatti Pietro	Poste e Telegrafi	sospensione mesi due
Fortuna Erilda	Insegnante	sospensione mesi uno
Vidimari Isidoro	Cassa Malattia	sospensione mesi tre
Palla Augusto	Consorzio Agrario	sospensione mesi quattro
Malfatti Arrigo	Manicomio	sospensione mesi tre



Ghiandai Alfredo  
 Colobini Ugo  
 Orsini Pietro  
 Avian dott. Leone  
 Marzillo Francesco  
 Delneri Luigi  
 Lucidi Giovanni  
 Lucehetti Roberto  
 Bertossi Norma  
 Bauman Giuseppe

Poste e Telegrafi  
 ex Federazione  
 Impiegato privato  
 Veterinario  
 Provincia  
 Istituto Infortuni  
 Ferrovie dello Stato  
 Ferrovie dello Stato  
 Impiegata privata  
 Insegnante

sospensione mesi tre  
 sospensione mesi quattro  
 sospensione mesi uno  
 sospensione mesi uno  
 sospensione mesi due  
 sospensione mesi uno  
 sospensione mesi due  
 sospensione mesi due  
 sospensione mesi due  
 sospensione mesi quattro

Dr. S. ARTUSI

Presidente

### COMMISSIONE DI EPURAZIONE PER LE LIBERE PROFESSIONI ED ARTI GORIZIA

Sulle opposizioni presentate contro i rispettivi Avvisi la Commissione ha emesso i seguenti Ordini di sospensione non appellati oppure confermati o parzialmente riformati in grado d'appello.

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	PERIODO sospensione	DATA notifica
Andriani Ubaldo	veterinario	mesi 2	2.5.1946
Avian Leone	veterinario	mesi 2	14.6.1946
Avogadro Carlo	medico	mesi 8	20.3.1946
Baldocchi Marcello	ingegnere	mesi 1	22.6.1946
Bocini Mario	avvocato e proc.	mesi 8	11.6.1946
Bradascchia Giuseppe	musicista	mesi 3	25.2.1946
Caccese Francesco	ingegnere	mesi 18	11.6.1946
Cernigoi Luciano	geometra	mesi 3	12.3.1946
Covassi Felice	perito industr.	mesi 3	22.2.1946
Culot Giuseppe	medico	mesi 1	4.3.1946
Deolle Aurelio	perito industr.	mesi 2	24.4.1946
Delpin Luigi	medico	mesi 3	24.4.1946
Giacconi Felice	medico	mesi 3	20.2.1946
Gnot Sergio	geometra	mesi 3	23.2.1946
Marizza Francesco	perito industr.	mesi 2	10.5.1946
Miagostovich Giovanni	avvocato e proc.	mesi 2	7.5.1946
Montanari Giovanni	insegnante	mesi 1	4.6.1946
Piemonti Giovanni	geometra	mesi 4	31.5.1946
Pussini Giorgio	veterinario	mesi 4	22.2.1946
Rainis Giuseppe	ingegnere	mesi 2	2.2.1946
Rizzo Tito	medico	mesi 3	11.3.1946
Sabato Raffaele	avvocato e proc.	mesi 4	27.4.1946
Serosoppi Norma	farmacista	giorni 15	3.5.1946
Spangher Francesco	perito industr.	mesi 1	7.6.1946
Staffuzza Bruno	notaio	mesi 1	13.3.1946
Tubaro Luigi	tecnico agricolo	mesi 3	18.3.1946
Verzegnassi Rodolfo	avvocato e proc.	mesi 4	7.5.1946
Veziel Bruno	farmacista	mesi 2	22.3.1946
Visintin Ferdinando	ingegnere	mesi 4	7.5.1946
Visintin Riccardo	ingegnere	mesi 4	8.2.1946
Zareli Clemente	ingegnere	mesi 3	8.2.1946

avv. Alberto KOMAVEC

Presidente



# VOLUME II

Gazzetta N. 7

## GOVERNO MILITARE ALLEATO

### INDICE

#### PARTE I

##### Comando di Trieste

Ordine		Pag.
No. 244	Attenuazione delle tasse e soprattasse in materia di richiesta ed uso dei carri ferroviari ed effettuazione di spedizioni irregolari	325
No. 271	Devoluzione al Tesoro Pubblico del valore maggiorato degli attivi rivalutati in base all' Ordine Generale No. 86	326
No. 279	Concessione di un' indennità di carovita a titolari di rendite d' infortunio liquidate da istituti ex austro-ungarici	327
No. 281	Abolizione dei premi di nuzialità e natalità	323
No. 283	Facoltà di Scienze dell' Università di Trieste	329
No. 294	Proroga dei termini di decadenza	(2)
No. 295	Approvazione di uno statuto provvisorio delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli	330
No. 296	Norme per la disciplina dell'esercizio delle professioni sanitarie	331
<b>Ordine Amministrativo</b>		
No. 85	Nomina di Anna Gris ad alunna d'ordine nel ruolo del personale d'ordine delle segreterie universitarie	333
No. 88	Liquidazione della Società „Ing. C. Tolazzi & Co. Trieste“	333
ERRATA-CORRIGE		334

#### PARTE II

##### Zona di Trieste

###### Ordine Amministrativo di Zona

No. 47	Nomina di Neri Lino alla Commissione per il rilascio di licenze commerciali per il Comune di Monfalcone quale rappresentante dei lavoratori manuali e di concetto al posto di Volarie Rodolfo	335
No. 48	Nomina di Buiatti Ugo a presidente del Consiglio Comunale di S. Pier d' Isonzo al posto di Colaone Duceic	335

## Zona di Gorizia

Ordine di Zona	Pag.
No. 119	Nomina di commissioni in conformità all' Ordine No. 15 per il rilascio di licenze commerciali, licenze per ambulanti e libretti di lavoro ..... 335
No. 120 C	Emendamento all' Ordine di Zona No. 120 — Limitazione nel consumo dell'energia elettrica ..... 339
No. 121	Nomina dell' Ufficio Alloggi per il Comune di Sagrado ..... 339

## Zona di Pola

Ordine di Zona	Pag.
No. 12 A	Restrizioni sull'uso della corrente elettrica ..... 340

### Ordine Amministrativo di Zona

No. 75	Nomina temporanea del Direttore del Genio Marina e dell'Arsenale di Pola ..... 341
No. 76	Nomina temporanea del Capitano di Porto di Pola ..... 341
No. 77	Nomina temporanea del Reggente la Direzione del Consorzio Agrario della Zona di Pola ..... 342

## PARTE III

Appendice	Elenchi di ordini finali emessi dalle Commissioni di Epurazione del Territorio ..... 343
-----------	--